

# ORDINE PERITI INDUSTRIALI informa

www.peritiindustriali.como.it - info@ordineperiticomo.it



Pagina a cura dell'Ordine Periti Industriali di Como via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 Como - Tel. 031 267431 Fax 031 267388 - info@ordineperiticomo.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

## Sicurezza e competenza A servizio del territorio

**Protezione civile.** I Periti Industriali sono pronti ad offrire le proprie capacità in caso di sisma, dissesto idrogeologico e alluvioni

Continua a crescere la richiesta di tecnici esperti, in grado di declinare le proprie capacità in differenti ambiti di intervento pratico. Mai come oggi, ancora in una fase di emergenza sanitaria, è chiara la necessità di rivolgersi a persone che sappiano intervenire con senso di concretezza e organizzazione nelle situazioni complesse che danneggiano la collettività. Ecco perché i Periti Industriali così numerosi sul territorio nazionale, consci delle proprie capacità tecniche, hanno preso consapevolezza dell'importanza di rendersi disponibili in situazioni di allerta generale, quando i disastri ambientali, purtroppo non nuovi sul nostro territorio, coinvolgono la popolazione civile. Si pensi ad esempio ai terremoti, alle alluvioni, alle frane che rendono vulnerabile l'ambiente in cui si vive e danneggiano luoghi e abitazioni, con conseguenti disagi per la popolazione. Con la convinzione che tanto più si interviene in maniera tempestiva e esperta, più si evitano danni ingenti, i Periti Industriali hanno dato la disponibilità ad entrare nel Nucleo Tecnico Nazionale della Protezione civile. La richiesta è stata avanzata dal Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati **Giovanni Esposito**, al Capo dipartimento della Protezione civile **Fabrizio Curcio** in occasione di un incontro a cui erano presenti, tra gli altri, il direttore generale del dipartimento della Protezione Civile **Mauro Dolce**, il Vicepresidente del Cnpi **Sergio Comisso** con delega sulla materia e il Consigliere Segretario **Anto-**



Il Presidente dei Periti Industriali Orazio Spezzani

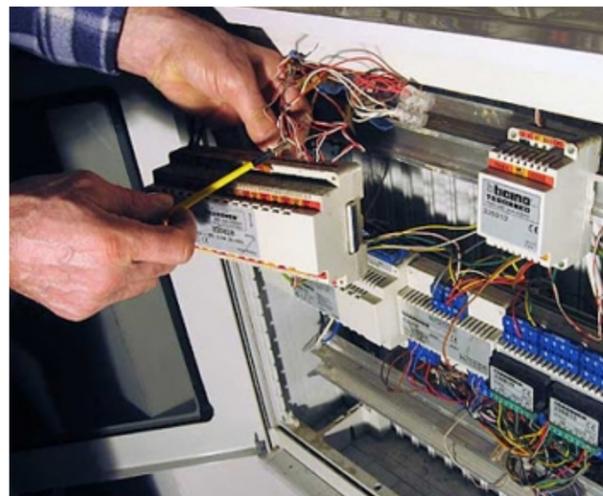
**Daniele Barattin**. La struttura, è stato ricordato nell'incontro, rappresenta un tassello fondamentale per la gestione e il superamento delle emergenze sismiche ed è composto da professionisti qualificati, disponibili a collaborare con la Protezione civile per l'attività di verifica di agibilità degli edifici nell'emergenza post sisma. Ma non solo temi legati al settore dell'edilizia, il vicepresidente Comisso ha infatti ricordato la tipicità della categoria dei periti industriali dove convivono al suo interno più specializzazioni - dall'impiantistica alla termotecnica fino alla meccanica o alla sicurezza - che possono essere di supporto alle molteplici

attività in capo alla Protezione civile. La competenza dei periti industriali, quindi può essere messa a disposizione non solo per le verifiche delle condizioni di agibilità, ma anche per tutte quelle attività complementari come le verifiche degli impianti degli edifici o delle infrastrutture tecnologiche. Sul fronte lariano anche **Orazio Spezzani**, Presidente dell'Ordine di Como, valuta positivamente l'ingresso dei periti all'interno della Protezione Civile, certo delle specificità dei periti industriali di Como, con competenze tecniche e chimiche utili per fronteggiare le situazioni di pericolo che il nostro territorio troppo frequentemente presenta: dissesto

idrogeologico, alluvioni, frane. "Le nostre conoscenze, che, da anni utilizziamo e continuiamo ad aggiornare per il nostro lavoro di professionisti con la formazione, devono essere messe a disposizione della collettività - raccomanda **Spezzani** -. Valutare la possibilità di essere riferimento per chi governa e si trova a dover risolvere, magari improvvisamente, situazioni di grave disagio, è una prospettiva che mi trova ampiamente concorde. Per esempio, chi gestisce la macchina dei soccorsi potrebbe avere in mano un elenco di nomi con la specificità della propria professione disponibile ad offrire volontariamente il proprio lavoro". E le competenze dei Periti industriali sono davvero varie e numerose: dalle specializzazioni edili, all'impiantistica elettrica, alla termotecnica, all'elettronica, fino alla chimica e informatica. "E' un segnale, anche da parte nostra, dopo un anno di emergenza sanitaria, di esprimere una sensibilità sociale, un desiderio di fare di più per le nostre città, paesi, comuni. Rafforzare un senso civico, che, lo abbiamo capito sulla nostra pelle, è fondamentale per il bene di tutti". A livello nazionale sono state gettate le basi, grazie alla disponibilità del Capo della Protezione Civile **Fabrizio Curcio**. "La sua apertura - ha dichiarato il presidente Esposito, "è stata fondamentale per avviare una sinergia tra i due organismi. Sinergia che può svilupparsi su diversi settori di competenza dei periti industriali e sui quali siamo pronti a offrire il nostro contributo".



Frane e alluvioni frequenti nel territorio lariano



La riqualificazione degli impianti nelle case danneggiate



Il ripristino dei danni causati dal terremoto

## L'appello ai periti industriali, uniti contro le calamità

Cosa devono fare i cittadini in caso di un dissesto idrogeologico o di una emergenza che coinvolge la stabilità di terreni e abitazioni? L'informazione e una preparazione pratica di base per poter intervenire in maniera tempestiva in caso di una calamità naturale sono due buoni presupposti per avere persone pronte a fronteggiare le difficoltà. Lo prospetta il numero uno dell'Ordine dei Periti Industriali di Como, **Orazio Spezzani** che prova a dare contorni concreti all'idea, im-

maginando una maggiore preparazione dei cittadini, in particolare di quelli con esperienze tecniche di lavoro, quando capita un'emergenza. "Diventa prioritario soprattutto nei luoghi in cui abitiamo avere persone più preparate ad affrontare i pericoli che i cambiamenti climatici e l'incuria del territorio ci mettono davanti. Penso ad una lista di persone esperte che ogni Comune, in modo capillare, possa chiamare in caso di difficoltà. Noi periti, siamo davvero numerosi sul territorio nazionale e

provinciale. Contiamo quanti in provincia di Como hanno un diploma conseguito alla Magistri Cumacini o al Setificio. Persone con competenze di base significative per sostenere il territorio dove vivono". E' chiaro che, pur con tutta la buona volontà, oggi servono formazione e aggiornamento. "Immagino, dunque - aggiunge il presidente **Spezzani** - che potrebbe essere utile un corso di formazione di base con nozioni importanti per intervenire in prima battuta, in cui poi individuare sulla base delle pro-

prie conoscenze gli interventi di ripristino della normalità". Perché poi all'atto pratico sono la verifica della staticità degli edifici e la riqualificazione degli impianti ad essere le richieste prioritarie per ristabilire la normalità quando un territorio è sottoposto all'aggressione climatica. "Mi aspetto che questo appello trovi largo consenso tra i giovani, che ritengo ad oggi più attenti e sensibili alle problematiche ambientali e alle esigenze della collettività, soprattutto perché ne va del loro futuro. Aggiungo che anche la scuola potrebbe essere un terreno privilegiato per sviluppare un corso ad hoc". Il tutto nella speranza che l'ambiente in cui viviamo possa essere conservato e protetto da mani esperte.

## Prevenzione incendi due corsi on line

Nell'ambito dei corsi di formazione continua, l'Ordine dei periti Industriali di Como organizza due aggiornamenti sul tema della prevenzione degli incendi, con approfondimento sugli impianti di produzione di calore e sull'adeguamento degli edifici abitativi. I due incontri saranno on line rivolti agli iscritti all'Albo dei periti e anche agli Ordini di ingegneri, geometri e architetti. Giovedì 27 maggio **Marcella Battaglia**, comandante dei Vigili del Fuoco di Como, terrà il corso sulle novità che

riguardano gli impianti di produzione del calore alimentati a combustibile gassoso. Martedì 15 giugno sarà la volta di **Claudio Giacalone**, Comandante dei Vigili del Fuoco di Monza Brianza, che si occuperà dello stato dell'arte e della evoluzione in tema di normativa antincendio riguardo agli edifici di civile abitazione e gestione della sicurezza, individuando le norme di riferimento e i ruoli delle figure coinvolte. Entrambi i corsi saranno della durata di quattro ore, dalle 14 alle 18, con esame finale.